ORDINE ASSISTENTI SOCIALI
Regione Molise
Via Mazzini, 88 – 86100 CAMPOBASSO
Codice Fiscale: 92031530709

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

L'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Molise è un Ente Pubblico non economico e come tale tra i suoi fini istituzionali, stabiliti dalle leggi vigenti che sono alla base del suo essere organismo pubblico, non viene incluso certamente quello di lucro. Tuttavia, è essenziale che venga raggiunto un pareggio delle entrate e delle uscite, senza arrecare danni finanziari agli iscritti, onde poter continuare a svolgere la propria attività.

La presente nota integrativa, redatta secondo le previsioni del vigente regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine con delibera n. 133 del 13 dicembre 2003, illustra l'andamento della gestione dell'Ente nell'anno 2013 .

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 risulta essere composto da:

- CONTO CONSUNTIVO O DI BILANCIO, che evidenzia l'andamento finanziario delle entrate e delle uscite distinguendo la gestione per competenza, residui e cassa;
- CONTO ECONOMICO in forma abbreviata.
- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA;
- RIASSUNTO DEL RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Prima di passare in rassegna le singole voci si evidenzia quanto segue:

La gestione dell'anno 2013 si è conclusa con un disavanzo di euro 219,83 per quanto concerne la parte di competenza e con un disavanzo di euro 9.076,87 per quanto concerne la gestione di cassa. Le disponibilità finanziarie sono, infatti, passate da euro 73.956,86 ad euro 64.879,99. Tale riduzione è derivata principalmente, come si vedrà meglio di seguito, dall'aumento di alcune voci di spesa, quali quelle collegate al costo del personale e ai compensi, indennità e rimborsi al Commissario straordinario e ai componenti del seggio per il rinnovo del Consiglio, nonché dalla notevole mancata riscossione di quote iscritti.

Il numero degli iscritti alla data di redazione del bilancio è di n.465, di cui:

- n. 97 per la sezione A
- n. 368 per la sezione B.

L'anno 2013 ha registrato n. 17 nuovi iscritti e n. 2 trasferiti, tutti per la sezione B. Dei nuovi iscritti, n. 13 hanno ottenuto l'abilitazione da meno di un anno e pertanto hanno versato una quota pari ad euro 100,00; n. 4 hanno versato, invece, una quota pari ad euro 115,00 in quanto abilitati da più di un anno . I n. 2 trasferiti non hanno versato alcuna quota per il 2013 in quanto già versata all'Ordine di provenienza. Infatti, con delibera n. 33 del 15 febbraio 2013, il Consiglio Nazionale dell'Ordine ha approvato la circolare in tema di

riscossione quote iscritti trasferiti, la quale prevede che *“gli iscritti che richiedono il trasferimento ad altro Ordine regionale sono tenuti a pagare il contributo annuale all’Ordine di provenienza, cioè all’Ordine a cui risultano iscritti al 1 gennaio dell’anno di riferimento”*.

Per l’anno 2013 si è avuta la cancellazione di n. 5 iscritti della sezione A e n. 8 iscritti della sezione B, ed il passaggio di n. 2 iscritti dalla sezione B alla sezione A.

I titoli, le categorie e i codici sono gli stessi dello scorso anno sia per le entrate che per le uscite. Si segnala l’aggiunta di quattro nuovi codici nel TITOLO I *“Spese correnti”* – CATEGORIA I *“Organi dell’ente”* relativi ai compensi, indennità e rimborsi ai consiglieri (codice 1010102), ai compensi, indennità e rimborsi al Commissario straordinario (codice 1010103), alle indennità ai componenti del Seggio per il rinnovo del Consiglio (codice 1010104) e ai premi assicurativi per la copertura dei danni a terzi, infortuni e r.c. uffici (codice 1010105).

ENTRATE

La voce entrate risulta essere costituita dal solo **TITOLO I: ENTRATE CORRENTI** suddiviso in 4 categorie:

A) CATEGORIA I “CONTRIBUTI ISCRITTI”: tale categoria risulta essere composta da 3 codici individuanti rispettivamente gli iscritti alla sez. A, quelli alla sez. B e i nuovi iscritti di entrambe le sezioni. Rispetto alle previsioni di bilancio si è registrato uno scostamento in diminuzione di euro 1.620,00. Tale scostamento è dato principalmente dalla minore somma accertata per contributi iscritti sezione B, in quanto nel 2012 si sono avuti n.16 cancellati.

La categoria presenta, nel complesso, somme accertate per euro 57.045,00 e somme riscosse per euro 41.335,00. In particolare:

- per la sezione A sono stati accertati euro 15.035,00 corrispondenti alle quote, ciascuna di euro 155,00, dei 97 iscritti del 2013. Di tali quote ne sono state riscosse n. 78, per un importo totale di euro 12.090,00 e ne restano da riscuotere n.19 per un totale di euro 2.945,00;
- per la sezione B sono stati accertati euro 40.135,00 relativi a n. 349 quote, ciascuna di euro 115,00. L’importo riscosso di euro 27.370,00 corrisponde alle 238 quote riscosse nel corso del 2013. Per la sezione B restano ancora da riscuotere n.111 quote per un totale di euro 12.765,00;
- per la categoria nuovi iscritti è stato accertato e riscosso l’importo di euro 1.875,00 relativo alle 13 quote da euro 100,00 (totale 1.300,00 euro) ed alle 5 quote da euro 115,00 (totale 575,00 euro).

Nel complesso restano da riscuotere euro 15.710,00 comprendenti n.19 quote da euro 155,00 per la sezione A e n.111 quote da euro 115,00 per la sezione B.

Si evidenzia che delle 19 quote ancora da riscuotere della sezione A, n. 7 sono state versate entro il 31.12.2013 ma accreditate sul c/c postale dell’Ordine nell’anno 2014. Allo stesso modo, delle 111 quote della sezione B, n. 27 sono state versate entro il 31.12.2013 ma accreditate sul c/c nel 2014.

B) CATEGORIA VIII “ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E SERVIZI”:

la voce risulta essere costituita dal solo introito, pari ad euro 3,60, relativo al rilascio dei certificati richiesti dagli iscritti attestanti l’iscrizione all’Ordine. La voce presenta uno scostamento negativo di euro 10,80 rispetto alle previsioni e un importo accertato pari al riscosso.

- C) CATEGORIA IX "REDDITI PATRIMONIALI": in questa voce sono indicati gli interessi attivi maturati nel 2013 sul conto corrente postale. Rispetto alla previsione vi è stato uno scostamento di euro 16,13. L'importo accertato di euro 177,13, al lordo della ritenuta fiscale, sarà accreditato sul c/c postale nel 2014.
- D) CATEGORIA XI "ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI": la voce nel suo complesso presenta rispetto alle previsioni uno scostamento di euro 1.878,02.

Nello specifico:

- la voce interessi di mora su quote iscritti presenta un importo accertato di euro 2.005,07 relativo alla mora maturata nei confronti di coloro che hanno regolarizzato la propria iscrizione successivamente alla data del 10.04.2013 (così come previsto dalla delibera n. 1 del 6 febbraio 2013 del Commissario straordinario) e agli ulteriori interessi legali del 10% dovuti dagli iscritti che alla data del 31.12.2013 non hanno ancora versato la quota di iscrizione per il 2013. Di tale importo, è già stata riscossa la somma di euro 344,57 (euro 100,62 per la sezione A ed euro 243,95 per la sezione B) mentre la somma di euro 1.660,50 risulta ancora da riscuotere;
- la voce ricavi diversi comprende una somma accertata e riscossa di euro 36,35 relativa ad arrotondamenti attivi vari.

Nel complesso la voce ENTRATE, per quanto attiene alla gestione di competenza, presenta:

- uno scostamento delle somme accertate rispetto alle previsioni di euro 263,35;
- un valore di somme accertate sulla base di titoli idonei per euro 59.267,15;
- somme riscosse per euro 41.719,52;
- residui attivi per euro 17.547,63. Tale importo relativo ai residui attivi deriva principalmente da quote di iscrizione per l'anno 2013 ancora da riscuotere. Come già specificato precedentemente, infatti, dei n. 97 iscritti alla sezione A e dei n. 349 iscritti alla sezione B, rispettivamente n. 19 iscritti e n. 111 iscritti ancora non versano la quota di iscrizione per l'anno 2013. Questa circostanza ha causato un disavanzo finanziario per l'anno 2013 pari ad euro 9.076,87, come illustrato nella tabella che segue.

ENTRATE FINANZIARIE	USCITE FINANZIARIE	DEFICIT FINANZIARIO (ENTRATE - USCITE)
50.298,29	59.375,16	- 9.076,87

GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui quest'anno non ha presentato particolari problematiche, nonostante risultavano ancora da riscuotere alcune quote dell'anno precedente.

- A) CATEGORIA I "CONTRIBUTI ISCRITTI": la voce risulta essere composta da due codici, uno per la sezione A e l'altro per la sezione B, relativi alla riscossione delle quote di iscrizione del 2012. In particolare, al 31.12.2012 rimanevano da riscuotere n. 13 quote per la

sezione A e n. 52 quote per la sezione B. Di tali quote ne restano ancora da riscuotere 2 per la sezione B, per un importo complessivo di euro 230,00.

- B) CATEGORIA VIII “ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E SERVIZI”: la voce relativa a tale categoria non presenta alcuna movimentazione per quanto riguarda la gestione dei residui.
- C) CATEGORIA IX “REDDITI PATRIMONIALI”: la voce “*interessi attivi postali*” presenta un residuo attivo iniziale di euro 201,94 relativo all’importo degli interessi attivi maturati sul c/c postale nel corso del 2012. Tale importo è stato accreditato sul c/c nel mese di gennaio 2013.
- D) CATEGORIA XI “ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI”: la voce è composta dagli interessi moratori e legali maturati sulle quote del 2012 versate in ritardo e da somme ancora da recuperare relative a quote incomplete. Nello specifico, dei residui relativi agli interessi sulle quote degli iscritti (euro 691,55), euro 611,83 sono stati riscossi nel corso del 2013 ed euro 116,11 restano ancora da riscuotere. L’importo di euro 36,39 presente nella colonna “*variazioni*” è relativo ad una variazione effettuata nel corso del 2013 per interessi dovuti nel 2012. L’importo di euro 20,00 relativo alla voce “*recupero quote incomplete*” non ha subito alcuna variazione e quindi rimane ancora tra i residui attivi.

GESTIONE CASSA

L’andamento complessivo della gestione per l’anno 2013 per quanto concerne sia la competenza sia la gestione dei residui ha originato entrate complessive pari ad euro 50.298,29, di cui:

- entrate di competenza euro 41.719,52;
- entrate in conto residui euro 8.578,77.

USCITE

TITOLO I: USCITE CORRENTI

Il titolo relativo alle uscite correnti è suddiviso in 13 categorie che rappresentano i costi tipici dell’attività dell’Ente, nonché eventuali poste compensative delle voci classificate nel titolo entrate. In linea generale rispetto alle previsioni si è registrato un minore impegno di spesa per euro 8.427,63. Tale scostamento deriva principalmente dalle voci relative alle spese degli organi dell’Ente (-3.509,39 euro), ai costi per il personale (-833,91 euro), al contributo annuale al Consiglio Nazionale (-2.030,00) e al fondo riserva (-1.043,22).

Nel dettaglio, il titolo delle spese correnti risulta così composto:

- A) CATEGORIA I “ORGANI DELL’ENTE”: tale categoria è relativa al compenso da corrispondere al revisore per lo svolgimento della sua attività, ai compensi e ai rimborsi dei consiglieri e ai compensi corrisposti al Commissario straordinario e ai componenti del seggio per il rinnovo del Consiglio.
Il compenso, pari ad euro 1.479,62, relativo all’attività svolta dal revisore unico nel corso del 2013 non risulta ancora pagato.

Degli 8.000,00 euro previsti quali compensi, indennità e rimborsi ai consiglieri, ne sono stati impegnati e pagati euro 1.679,28; mentre dei 1.305,00 euro previsti quali indennità ai componenti del seggio ne sono stati impegnati euro 1.040,00 e pagati euro 1.028,00. La differenza pari ad euro 12,00 è relativa alla ritenuta sul compenso di una componente del seggio pagato a Dicembre. L'importo relativo a tale ritenuta sarà versato con F24 entro il 16 Gennaio 2014.

Relativamente alla voce "*Compensi, indennità e rimborsi Commissario straordinario*", risulta accertata la somma di euro 11.892,20. Per rimborso spese è stata accertata e pagata la somma di euro 8.773,20; mentre della differenza relativa ai compensi, di euro 6.119,00, residua ancora da pagare la somma di euro 3.119,00.

La voce assicurazioni comprende i premi assicurativi per la copertura dei danni a terzi, infortuni e r.c. uffici. La differenza tra la somma impegnata (euro 962,91) e la somma pagata (euro 1.312,91) è relativa ad una polizza assicurativa non obbligatoria di euro 350,00 stipulata dal Commissario straordinario. Tale somma verrà scomputata dal compenso che residua da pagare al Commissario.

B) CATEGORIA II "PERSONALE ": la posta è articolata in 5 codici legati ai costi retributivi e agli oneri sociali sostenuti per la dipendente.

In particolare, la voce salari e stipendi comprende la retribuzione spettante alla dipendente dell'Ente, la quota Irap e le ritenute erariali, per un totale impegnato di euro 13.863,97. Di tale importo restano da pagare euro 1.167,46 di cui euro 951,00 quale retribuzione del mese di Dicembre 2013 ed euro 216,46 per ritenute erariali relative alla mensilità di Dicembre. La voce presenta una riduzione rispetto a quanto previsto pari ad euro 626,03.

La voce contributi Inps comprende sia i contributi versati per conto della dipendente che quelli a carico dell'Ente, dal momento che i contributi Inps c/dipendente sono stati scorporati dalla voce salari e stipendi. L'importo impegnato per il 2013 ammonta ad euro 4.888,45, di cui euro 1.281,71 per conto dipendente ed euro 3.606,74 per conto dell'Ente. Di tale somma restano ancora da pagare euro 734,00 rappresentanti l'importo dei contributi Inps del mese di Dicembre.

La voce contributi Inail presenta, a fronte di una quota impegnata pari ad euro 65,30, un importo ancora da pagare stimato in 4,00 euro, relativo al saldo che dovrà essere versato nel mese di Maggio 2014.

L'imposta sostitutiva Tfr impegnata per l'anno 2013 è pari ad euro 21,37. A fronte di tale somma è stato versato l'acconto di euro 29,48 tramite F24 del 16.12.2013. L'importo a credito di euro 8,11 sarà compensato nel 2014.

C) CATEGORIA III "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI": si tratta dei costi per servizi non strettamente inerenti il funzionamento degli uffici ma legati al normale svolgimento dell'attività dell'Ente. Tale categoria si articola in 9 codici rappresentanti i costi per acquisti di cancelleria e stampati (euro 916,48), libri e riviste (euro 25,00), consulenze professionale (euro 3.099,94) e le spese per il mantenimento del sito web (280,72).

Di tali somme resta da pagare l'importo di euro 1.687,72 relativo alla consulenza fiscale e del lavoro del secondo semestre 2013, per la quale ancora non viene emessa relativa fattura.

D) CATEGORIA IV "SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI": la voce si articola in 7 codici e comprende le spese relative al funzionamento degli uffici: affitto, condominio, spese telefoniche, energia elettrica, pulizia, ecc. Rispetto alle previsioni si è registrato un minor impegno di somme pari ad euro 167,51.

La somma impegnata ammonta nel complesso ad euro 9.797,49. Di tale somma resta ancora da pagare l'importo di 62,98 relativo alle spese telefoniche. Nello specifico resta ancora da pagare una fattura Telecom Spa di euro 174,50 al netto di una nota credito Telecom Spa di euro 111,52.

- E) CATEGORIA V “USCITE PER ATTIVITA’ ESTERNE”: la voce si compone di un codice relativo alle uscite per eventi formativi. A fronte di una previsione di 3.000,00 euro sono state impegnate somme per aggiornamenti professionali degli iscritti pari ad euro 2.359,59, interamente pagate nel 2013. Lo scostamento rispetto alla previsione ammonta ad euro 640,41.
- F) CATEGORIA VII “ONERI FINANZIARI”: la voce è composta da 3 codici relativi agli oneri postali, agli interessi passivi e alle spese bancarie. La voce “*oneri postali*” comprende le commissioni e le spese operative di conto corrente nonché le spese per francobolli. Rispetto alle previsioni si è registrata una riduzione di tale voce pari ad euro 57,27. La differenza di euro 61,80 tra l'importo impegnato (euro 1.002,73) e quello pagato (euro 940,93) deriva da un giroconto contabile fatto nel corso del 2013 per utilizzo di valori bollati acquistati negli anni precedenti ma per i quali non si è registrata alcuna uscita di cassa.
- G) CATEGORIA VIII “ONERI TRIBUTARI”: tale categoria è composta da 3 codici relativi all'imposta di registro, alle spese per valori bollati e alle imposte comunali. Nel complesso, rispetto alla previsione si è avuta una riduzione della spesa impegnata pari ad euro 89,31. La voce “*imposta di registro*”, pari ad euro 58,21, comprende il 50% dell'importo complessivo relativo al rinnovo del contratto di fitto per l'annualità 2013. Il contratto di fitto prevede infatti, così come rinnovato nel 2012, il sostenimento delle spese di registro al 50% per ciascun contraente. L'importo dei valori bollati acquistati nel corso del 2013, documentato da apposite ricevute, ammonta ad euro 14,48. La voce imposte comunali comprende, invece, la spesa pari ad euro 188,00 relativa all'acconto TARES per l'anno 2013.
- H) CATEGORIA IX “POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI”: la categoria in esame è composta da quattro codici: i rimborsi da effettuare agli iscritti per gli importi sulle quote versate in eccesso, le ritenute subite sugli interessi attivi, la voce relativa al recupero spese anticipate e la voce relativa alla restituzione delle quote del concorso pubblico “Assistente Amministrativo e di informatica” indetto dall'Ente nel 2012 e poi revocato con delibera n. 12 del 12.09.2012. Per quanto concerne la gestione di competenza residua da pagare la somma di euro 35,43 relativa alla ritenuta calcolata sugli interessi attivi postali maturati nel corso del 2013 e che verrà addebitata sul c/c postale nel 2014.
- I) CATEGORIA XIV “SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI”: la voce è composta da 4 codici che individuano rispettivamente l'importo del contributo annuale da versare al Consiglio nazionale, gli arrotondamenti passivi, le spese diverse e il fondo di riserva. Nel complesso la voce presenta uno scostamento negativo rispetto alla previsione pari ad euro 2.545,14 ed un importo impegnato ed interamente pagato pari ad euro 4.578,08.
- J) CATEGORIA XII “ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO FINE RAPPORTO”: la voce comprende l'accantonamento effettuato nell'anno al fondo TFR dipendenti. Per il 2013 è stata accantonata al fondo la somma di euro 1.058,74.
- K) CATEGORIA XIII “ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI”: per quanto riguarda la gestione di competenza, tale categoria non presenta alcuna variazione.

TITOLO II: USCITE IN CONTO CAPITALE

Il titolo “USCITE IN CONTO CAPITALE”, destinato ad accogliere le uscite relative all'acquisto di beni durevoli, non presenta alcuna movimentazione per l'anno 2013.

Pertanto la voce USCITE per quanto attiene alla gestione di competenza presenta:

- uno scostamento negativo rispetto alle previsioni di euro 8.427,63;
- somme impegnate sulla base di titoli idonei per un valore di euro 59.307,99, interamente relative a spese correnti;
- somme pagate per euro 50.243,35, anch'esse interamente relative a uscite correnti;
- residui passivi di spese correnti per euro 9.002,84.

GESTIONE RESIDUI

La gestione residui in conto spese correnti non presenta particolari situazioni. Nel dettaglio:

A) CATEGORIA I "ORGANI DELL'ENTE": al 31.12.2012 residuavano da pagare euro 6.623,35 quali compensi ai revisori contabili, così distinti:

- compenso al presidente dei revisori quale differenza ancora dovuta per l'attività svolta negli anni 2008/2009/2010: euro 1.610,55;
- per l'anno 2009 compenso più relativa ritenuta d'acconto del terzo revisore per un totale di euro 1.248,00;
- per l'anno 2010 compenso più relativa ritenuta d'acconto del terzo revisore per un totale di euro 1.248,00;
- compenso più relativa ritenuta d'acconto dell'unico revisore che ha svolto l'attività nel corso dell'anno 2011 per un importo di euro 1.258,40;
- compenso più relativa ritenuta d'acconto dell'unico revisore che ha svolto l'attività nel corso dell'anno 2012 per un importo di euro 1.258,40.

Di tale residuo, nel corso del 2013, è stato liquidato il compenso spettante al revisore per l'attività svolta negli anni 2009/2010/2011/2012, pari ad euro 5.012,80.

Residua, dunque, ancora da pagare la somma di euro 1.610,55 spettante al presidente dei revisori.

B) CATEGORIA II "PERSONALE ": nel corso del 2013 sono stati interamente pagati i residui del 2012 relativi al costo del personale. In particolare l'importo di euro 2.059,69 comprendeva la retribuzione del mese di dicembre 2012, la ritenuta versata all'Erario sulla retribuzione di dicembre 2012, i contributi I.N.P.S. c/ditta e c/dipendente sempre relativi al mese di dicembre e il saldo per il 2012 dell'imposta sostitutiva T.f.r.

C) CATEGORIA III "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI": per tale categoria residuava da pagare la fattura di euro 1.674,93 relativa alla consulenza fiscale e del lavoro del secondo semestre 2012. Tale importo è stato interamente pagato nel 2013 e dunque, nel complesso, residua da pagare la fattura di euro 1.687,72 relativa alla consulenza fiscale e del lavoro del secondo semestre 2013.

D) CATEGORIA IV "SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI": l'unica somma all'interno di tale categoria che residuava da pagare era quella relativa alle fatture della Telecom Spa del mese di dicembre 2012. Tale somma è stata addebitata sul c/c postale nel 2013. Residua da pagare, dunque, solo l'importo relativo alla fattura Telecom Spa del mese di dicembre 2013.

- E) CATEGORIA V “USCITE PER ATTIVITA’ ESTERNE”: la categoria non presenta alcun residuo da gestire.
- F) CATEGORIA VII “ONERI FINANZIARI”: il residuo di euro 33,65 relativo all’imposta di bollo e alle spese di tenuta conto del mese dicembre 2012 è stato pagato tramite addebito in c/c postale nel 2013. Per tale categoria non risulta, dunque, alcun residuo passivo.
- G) CATEGORIA VIII “ONERI TRIBUTARI”: la categoria non presenta alcun residuo da gestire.
- H) CATEGORIA IX “POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI”: la voce comprende i residui relativi ai rimborsi quote eccedenti da restituire, alle ritenute subite ed alla restituzione quote concorso revocato. Il residuo passivo iniziale di euro 425,86 relativo alla voce “*rimborsi quote eccedenti*” è dato da euro 86,60 relativo ai rimborsi ancora da effettuare di quote versate in eccesso riguardanti gli anni precedenti il 2012, da un maggior accredito sul c/c postale di euro 230,00, e a tutt’oggi non ancora richiesto a rimborso e da euro 109,26 relativo a quote del 2012 versate in eccesso. Da tale residuo iniziale si storna l’importo di euro 230,00, il quale viene girocontato al fondo rischi e oneri. L’importo di euro 40,42 è relativo, invece, alle ritenute subite sugli interessi attivi postali, i quali sono stati addebitati in c/c nel 2013. La somma che quest’anno residua in riferimento alle ritenute subite è di euro 40,42. Il residuo di euro 240,00 è relativo a n. 8 quote del concorso indetto e revocato nel 2012 ancora da restituire.
- I) CATEGORIA XIV “SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI”: la categoria non presenta alcun residuo da gestire.
- J) CATEGORIA XII “ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO FINE RAPPORTO”: il residuo finale di euro 11.165,65 è relativo al fondo Tfr maturato a favore della dipendente dell’Ente fino alla data del 31.12.2013. Tale importo risulta composto dal fondo Tfr maturato fino alla data del 31.12.2012, pari ad euro 10.106,91, più la quota Tfr maturata nel 2013, pari ad euro 1.058,74.
- K) CATEGORIA XIII “ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI”: per tale categoria il residuo finale al 31.12.2013 ammonta ad euro 798,54. Nel corso del 2013 è stato girocontato al fondo rischi l’importo di euro 230,00 relativo a n.2 quote non imputate e non ancora richieste a rimborso.

Nel complesso, l’importo dei residui da riportare nel 2014 ammonta ad euro 22.039,70 e risulta così composto:

- euro 13.036,86 residui passivi dell’anno 2012, di cui euro 10.106,91 relativo al fondo tfr al 31.12.2012;
- euro 9.002,84 residui passivi dell’anno 2013.

La gestione dei residui per spese in conto capitale per il 2013 non rileva alcun movimento.

GESTIONE CASSA

La gestione della cassa per l’anno 2013, per quanto riguarda sia la competenza sia i residui, ha originato uscite complessive per un importo pari ad euro 59.375,16; valore composto da:

- uscite di competenza per euro 50.243,35;
- uscite in conto residui per euro 9.131,81.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico redatto in forma abbreviata si differenzia dal consuntivo per inserire al suo interno anche i valori che non hanno originato movimenti finanziari e giungere così al risultato economico della gestione. La gestione 2013 presenta un risultato di esercizio negativo di euro 219,83.

Il conto economico è stato redatto in forma scalare onde poter evidenziare separatamente i risultati della gestione caratteristica, della gestione finanziaria e di quella straordinaria.

Nello specifico, la gestione caratteristica ha prodotto un risultato negativo pari ad euro 1.103,97, quella finanziaria ha generato proventi pari ad euro 1.180,39 ed, infine, la gestione straordinaria ha generato un risultato negativo di euro 296,25.

Nella tabella che segue si espongono le singole voci che hanno portato alla determinazione del risultato di esercizio, inserendo anche i valori dell'anno 2012 onde poter effettuare una valutazione comparativa dei dati.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2013	ANNO 2012
RICAVI DELLA PRODUZIONE	57.048,60	56.786,20
- COSTI DELLA PRODUZIONE	58.152,57	53.162,55
per acquisto beni	1.726,78	1.320,16
per servizi	7.219,87	18.517,78
per funzionamento uffici	17.620,97	2.896,76
per godimento beni di terzi	7.458,13	7.857,20
per il personale	19.897,83	17.305,75
ammortamenti immobilizzazioni materiali	178,99	170,40
oneri diversi di gestione	4.050,00	5.094,50
VALORE DELLA PRODUZIONE	-1.103,97	3.623,65
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1.180,39	1.835,47
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-296,25	-1.893,62
RISULTATO D'ESERCIZIO	-219,83	3.565,50

Nello specifico:

- la voce **ricavi della produzione** è composta dalle quote versate dagli iscritti a titolo di rinnovo iscrizione per il 2013 e dagli introiti derivanti dal rilascio dei certificati. Rispetto allo scorso anno non si sono avute importanti variazioni. La voce in commento è infatti aumentata di euro 262,40;

- i **costi di produzione** comprendono le voci inerenti gli acquisti di beni e servizi, i costi necessari al funzionamento degli uffici, i costi di affitto e condominio, i costi per il personale, gli ammortamenti e l'accantonamento al fondo Tfr, nonché la voce oneri diversi di gestione, che comprende il versamento della quota annuale al Consiglio Nazionale. Nel complesso i costi di produzione ammontano ad euro 58.152,57 con un aumento rispetto allo scorso anno di euro 4.990,02 dovuto principalmente alle spese sostenute nel 2013 per il rinnovo del Consiglio. Per quanto concerne gli ammortamenti essi sono stati effettuati applicando la normativa in materia .

L'accantonamento al TFR è stato effettuato secondo le normative vigenti in materia.

- i **proventi finanziari** comprendono gli interessi attivi sul conto corrente postale, gli interessi di mora e legali dovuti dagli iscritti che hanno versato in ritardo la quota di iscrizione e gli arrotondamenti attivi. Gli **oneri finanziari** si riferiscono alle commissioni postali e agli oneri di tenuta conto. Nel complesso, rispetto allo scorso anno si registra una lieve riduzione del risultato della gestione finanziaria;

- **gli oneri e i proventi straordinari** si riferiscono ad oneri tributari e arrotondamenti passivi. Nel 2013 la gestione finanziaria ha generato un risultato negativo di euro 296,25. Rispetto allo scorso anno, il cui risultato era pari ad euro -1.893,62, sono venuti meno gli oneri relativi alla restituzione delle quote del concorso indetto e poi revocato.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa scaturente dalla gestione sopra esposta presenta un avanzo di amministrazione di euro 60.754,03.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa che espone il dettaglio delle voci che hanno portato alla formazione dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2013.

CONSISTENZA INIZIALE DI CASSA	73.956,86
+ ENTRATE IN C/COMPETENZA	41.719,52
+ ENTRATE IN C/RESIDUI	8.578,77
- USCITE IN C/COMPETENZA	50.243,35
- USCITE IN C/RESIDUI	9.131,81
CONSISTENZA FINALE DI CASSA	64.879,99
+ RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI	366,11
+ RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	17.547,63
- RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI	13.036,86
- RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	9.002,84
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	60.754,03

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce risulta essere formata da:

ARREDAMENTI: composti da 1 mobile a cassetto, 1 porta schedari, 2 mobili tipo armadio, 5 sedie per ufficio, 1 attaccapanni, 1 mobile porta documenti a due cassette. Tali beni sono stati inseriti in bilancio per un valore simbolico di euro 11 (1 euro per ogni pezzo) poiché non è stato possibile risalire al loro costo storico e allo stesso tempo non si è riscontrato un valore di mercato. Tale voce dal 2004 non ha subito più alcuna variazione.

COMPUTER: la voce risulta comprendere 3 p.c., una stampante ed uno scanner per un importo totale di euro 3.303,00 La voce per il 2013 non ha subito variazioni.

STAMPANTE: inserita al costo storico ricavato dalla fattura di acquisto del 2001 per euro 120,00 a cui va aggiunto il valore di euro 68,99 relativo all'acquisto nel 2012 di una stampante multifunzione ink jet marca Brother, per un totale di euro 188,99.

SOFTWARE : voce composta da 2 programmi e inseriti al loro costo storico come da fattura del 2001 per euro 372,00. La voce per il 2013 non ha subito variazioni.

FOTOCOPIATRICE : acquistata nel 2003 e inserita al suo costo storico pari ad euro 3.997,20, per il 2013 la voce non presenta variazioni.

MODEM: acquistato nel 2002 e inserito al suo costo storico pari ad euro 40,00 e n. 1 modem LCD Samsung acquistato nel 2012 per Euro 110,00 per un totale di euro 150,00.

Tutte le immobilizzazioni sono iscritte al netto del loro fondo ammortamento, chiaramente esplicitato nel prospetto di gestione così come richiesto dal regolamento di contabilità. L'importo iniziale dei fondi è quello ricavato al 31/12/2005, gli importi e le variazioni sono state calcolate considerando un ammortamento pari al 20%, con aliquota dimezzata per il primo anno di ammortamento. Eccezione a tale procedimento si ha solo per il fondo ammortamento relativo agli arredi il quale è stato inserito fin da subito per l'intero valore dei beni in virtù del loro scarso valore.

PATRIMONIO FINANZIARIO

ATTIVITA'

Il patrimonio finanziario nel corso del 2013 ha mostrato un lieve decremento passando da euro 82.865,35 ad euro 82.793,73, con un andamento delle varie poste come di seguito riportate:

- CASSA: variazione negativa nel corso dell'anno di euro 805,45 passando da euro 808,18 ad euro 2,73;
- C/C POSTALE: variazione negativa di euro 8.209,62 passando da euro 73.086,88 ad euro 64.877,26;
- VALORI BOLLATI: variazione negativa di euro 61,80. Tale variazione deriva da un giroconto contabile eseguito nel 2013 per utilizzo di tali valori. Al 31.12.2013 il saldo relativo a tale voce è pari a zero;
- RESIDUI ATTIVI: variazione positiva di euro 17.547,63 derivante dall'accertamento di residui attivi relativi all'anno 2013 e ancora da riscuotere; variazione negativa di euro 8.578,77 derivante dalle riscossioni dei residui attivi di competenza del 2012. Il totale dei residui attivi alla data del 31.12.2013 è pari ad euro 17.913,74, di cui euro 366,11 relativi ai residui ancora da riscuotere dell'anno 2012 ed euro 17.547,63 relativi a somme ancora da riscuotere di competenza dell'anno 2013.

PASSIVITA'

La voce mostra nel suo complesso un aumento di euro 11.615,39 rispetto al 2012.

Nel dettaglio, le passività risultano essere formate dalle seguenti voci:

- **FONDO RISCHI E ONERI**: la voce ha subito un incremento pari ad euro 230,00. La consistenza al 31.12.2013 è pari ad euro 798,54;
- **FONDO TFR**: per l'anno 2013 si è registrato un incremento di euro 1.058,74 pari alla differenza tra la quota Tfr accantonata per l'anno 2013 pari ad euro 1.080,11 e l'imposta sostitutiva Tfr di euro 21,37; pertanto il fondo Tfr al 31.12.2013 risulta pari ad euro 11.165,65;
- **RESIDUI PASSIVI**: il totale dei residui passivi alla data del 31.12.2013 è pari ad euro 22.039,70. Di tale importo euro 13.036,86 è relativo ai residui passivi degli anni precedenti al 2013 ed euro 9.002,84 rappresenta l'importo relativo ai residui accertati nell'anno 2013;
- **PATRIMONIO NETTO**: la voce in questione viene ricavata per differenza tra il totale delle attività e quello delle passività.

TOTALE ATTIVITA'	TOTALE PASSIVITA'	PATRIMONIO NETTO (ATTIVITA' - PASSIVITA')
82.793,73	33.784,06	49.009,67